

Educazione e cura dell'infanzia nell'Unione Europea

a cura di
Clara Silva



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2016

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884674685-6

ISSN 1973-1817

Autrici e Autori

Carmen Betti, già Ordinaria di Storia della pedagogia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, ha ricoperto incarichi istituzionali nel Dipartimento, in Facoltà e Ateneo. Membro del Dottorato in *Metodologia della ricerca educativa. Teoria e Storia*, è stata referente dell'Indirizzo: *Teoria e Storia dei Processi formativi*. È direttrice di collane storico-educative e membro di numerosi comitati scientifici di riviste e collane. È inoltre stata Segretaria per due mandati del CIRSE. Si è occupata di ideologia, organizzazioni giovanili, storia della scuola, storia dell'insegnamento religioso e laicità, oltre che di editoria scolastica. Fra le sue pubblicazioni: *L'Opera Nazionale Balilla e l'educazione fascista* (1984); *L'insegnamento religioso fra obbligo e facoltatività* (1989); *Sapienza e timor di Dio. La religione a scuola nel nostro secolo* (1992); *Los editores de Pinocho, Paggi y Bemporad*, 2008 (saggio); *Historia de la pedagogía: la perspectiva italiana*, 2013 (saggio); *La nascita del CIRSE nel rinnovamento pedagogico post-sessantotto*, 2016 (articolo).

Vanna Boffo è Professoressa Associata di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, dove insegna Pedagogia generale e sociale, Metodologia della ricerca di base e applicata alla formazione, Scienze ostetrico-ginecologiche applicate all'educazione e alla promozione della salute della famiglia, Infermieristica di comunità, di famiglia e in salute mentale. È Presidente del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche e Delegata del Rettore al *Job Placement* e si occupa di relazioni educative e transizione al lavoro nei contesti dell'Alta Formazione. È autrice di più di 130 pubblicazioni.

Anna Bondioli è Professore Ordinario di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Pavia, dove dal 2000 ha ricoperto diversi incarichi presso la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento secondario. Attualmente è Vicedirettore del Consiglio didattico del Corso di Laurea in Filosofia e Docente-*tutor* e membro del Consiglio del Dottorato di Ricerca

in Psicologia, Scienze Statistiche e sanitarie presso la stessa Università. I suoi interessi scientifici si concentrano su: processi di socializzazione nella prima infanzia, con *focus* sui servizi educativi prescolari; messa a punto di approcci di formazione improntati al *reflective thinking* e alla *formative evaluation*; metodologie di ricerca empirica nello studio dei fenomeni educativi, con particolare attenzione alle tecniche d'indagine qualitativa e alle strategie di valutazione. È membro delle seguenti Associazioni: Gruppo Nazionale Nidi Infanzia, Società Italiana di Pedagogia-SIPED, Società Italiana di Ricerca Didattica-SIRD, European Early Childhood Education Research Association-EECERA, American Education Research Association-AERA, Associazione Internazionale Formazione e Ricerca in Educazione Familiare (AIFREF). Fa parte del Comitato scientifico di «Bambini» e della «Revista LatinoAmericana de Educacion Infantil-RELADEI»; per la Junior, dirige le Collane *La cultura del bambino* e *Quaderni Infanzia*; ha al suo attivo oltre 130 pubblicazioni.

Franco Cambi ha insegnato Filosofia dell'educazione e Storia della Pedagogia presso l'Università di Firenze. Si è interessato di pedagogia generale, di storia del pensiero educativo, di letteratura infantile ecc. Tra le sue numerose opere si ricordano: *Il congegno del discorso pedagogico* (1986); *Storia della pedagogia* (1995); *Abitare il disincanto* e *Incontro e dialogo* (2006); *La cura di sé come processo formativo*.

Roberta Cardini è Psicologa e Psicoterapeuta. Ha una formazione di tipo sistemico-relazionale conseguita presso l'Istituto di Terapia familiare di Firenze, successivamente integrata da una formazione nel campo della *Infant Observation* al Centro Studi "Marta Harris" della stessa città; ha svolto lavoro clinico, occupandosi di bambini e famiglie; dal 1988 è Responsabile dei Servizi educativi per l'infanzia del Comune di Empoli; il suo prevalente interesse pedagogico è la traduzione, nel campo della cura e dell'educazione dei bambini in età prescolare (e delle loro famiglie), delle più significative teorie psicologiche dello sviluppo infantile, secondo un approccio olistico o integrato, con particolare attenzione all'importanza della relazione adulto/bambino oltretutto a quella tra pari; ha pubblicato numerosi contributi e ha curato la redazione di alcuni volumi collettanei sul tema del progetto educativo per l'infanzia, con particolare riferimento al modello integrato o unico zero-sei e al rapporto tra servizi educativi per infanzia e famiglie.

Paola Caselli è Assegnista di Ricerca e Dottoranda in Scienze della Formazione e Psicologia (*curriculum* in Metodologie della ricerca per i servizi socioeducativi) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze. I suoi ambiti di studio riguardano principalmente: educazione e cura della prima infanzia in

ambito europeo; analisi delle interazioni linguistiche al nido e alla scuola dell'infanzia, con particolare attenzione agli scambi linguistico-comunicativi tra educatori e bambini. Tra le sue pubblicazioni figurano: *Educazione e cura dell'infanzia in Francia* (in «Scuola dell'infanzia», Giunti, Firenze 2016), *Educazione e cura dell'infanzia in Germania* (in «Scuola dell'infanzia», Giunti, Firenze 2016), *Il fondo Books for Children del Gabinetto Vieusseux* (in «Antologia Vieusseux», n. 59, Polistampa, Firenze 2015), *The Tuscan Approach issues in the International case review* (con C. Silva, E. Freschi, in a cura di, A. Fortunati, *TALE. Tuscan Approach Learning for Early Childhood Education and Care. Activities, Results and Perspectives*, Istituto degli Innocenti, Firenze 2015).

Michele Corsi, Pedagogista, Psicologo e Psicoterapeuta, è Professore Ordinario di Pedagogia generale e sociale e Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo dell'Università degli Studi di Macerata e Presidente della Conferenza di Scienze della Formazione. Ha ricoperto, in passato, numerosi incarichi istituzionali di livello anche nazionale tra cui, negli anni 2009-2013, quello di Presidente della Società Italiana di Pedagogia-SIPED. Si occupa da sempre di temi legati principalmente alla complessità della vita delle coppie e delle famiglie, oltre che di scuola, di epistemologia pedagogica e di problematiche giovanili. Tra le sue opere più recenti: *Il coraggio di educare. Il valore della testimonianza* (con M. Stramaglia, Vita e Pensiero, Milano 2003), *Dentro la famiglia. Pedagogia delle relazioni educative familiari* (Armando, Roma 2009), *La bottega dei genitori. Di tutto e di più sui nostri figli* (Franco Angeli, Milano 2016).

Antonio Di Pietro è Pedagogista ludico. È Referente nazionale del “LudoCemea” e membro del Gruppo internazionale di ricerca *Jeux et Pratiques Ludiques* dei Cemea. Collabora con la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell'Università degli Studi Firenze e con la Libera Università dell'Educazione Attiva-LUDEA. Offre consulenze a servizi educativi e si occupa di incontri con genitori e famiglie e percorsi di formazione sul campo. Collabora con Giunti Scuola. Fra le sue pubblicazioni più recenti figurano: *Reffo Riffo Riffo Rero. Giochi ritmici di mani* (con G. Staccioli, Carocci, Roma 2006), *Giochi e giocattoli di una volta* (Carocci, Roma 2007), *Giocare ai tavolieri. Itinerari ludici nelle culture* (con L. Franceschi, Kaleidos, Faenza 2009), *Relazioni in gioco. Trentatré giochi della tradizione internazionale* (con alii, Kaleidos, Faenza 2013).

Christian Engelbrecht è Pedagogista ed Educatore in Germania nell'ambito della Pedagogia “Klax”. Il suo *background* culturale-formativo è costituito da studi e attività legate al teatro e alla letteratura, con particolare interesse verso la Pedagogia culturale e l'apprendimento basato su pro-

getti. I suoi studi e la sua attività di educatore fanno perno sugli elementi che stanno alla base della Pedagogia “Klax”, quali: il concetto di “adulto autentico”; la centralità dell’allestimento e del *design* degli spazi educativi; la comunità sociale; il *focus* sui metodi di potenziamento dell’autonomia dell’apprendente quali il *portfolio*, il diario, l’apprendimento per obiettivi e l’apprendimento basato su progetti; il *training* del personale educativo volto a formare “educatori riflessivi”.

Sabina Falconi è Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell’Università degli Studi di Firenze. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in “Qualità della formazione” nel 2007. Dal 2005 è Docente a contratto di Pedagogia e Didattica delle Scienze presso l’Ateneo fiorentino. Dal 2008 ha condotto seminari e corsi di formazione sulle pratiche di innovazione didattica e apprendimento, nell’ottica di promuovere pratiche di riflessività sulla conduzione dei processi di apprendimento dell’età evolutiva e promuovere una didattica inclusiva. Attualmente la sua attività di ricerca è focalizzata sulle disabilità intellettive, con *focus* sull’interazione tra determinanti di salute, fattori contestuali e ricadute sulle metodologie didattiche, al fine di strutturare la cura dei soggetti in funzione dell’autorealizzazione, all’interno del ciclo esistenziale. Tra le sue pubblicazioni figurano: *La programmazione e la progettazione dell’inclusione nella scuola per la prima infanzia* (in E. Macinai, ETS, Pisa 2011), *L’approccio psicopedagogico al corpo e al movimento e le sue ricadute nella didattica inclusiva* (in T. Zappaterra, R. Biagioli, ETS, Pisa 2012), *Innovazione didattica ed insegnamento* (in «MeTis», n. 2, Progedit, Bari 2013).

Veronique Francis è *Maîtresse de conférences* in Scienze dell’Educazione presso l’École Supérieure du Professorat et de l’Éducation dell’Università di Orléans (Francia). Ricercatrice presso il Centre de Recherche en Education et Formation-CREF dell’Université Paris Ouest-Nanterre “La Défense”, è membro dell’équipe di Educazione familiare e interventi socio-educativi presso le famiglie. La sua attività di ricerca si focalizza su: relazioni tra famiglie e servizi educativi rivolti alla prima infanzia, partenariati educativi e scolarità, pratiche biografiche di scrittura e lettura, approcci biografici in età infantile e loro evoluzione in relazione alle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione, prevenzione delle discriminazioni etno-razziali e approccio alle “diversità”. È Caporedattrice della «Revue Internationale de l’Education Familiale» (cfr. <https://www.cairn.info/revue-la-revue-internationale-de-l-education-familiale.htm>) e membro di: Association des Enseignants Chercheurs en Sciences de l’Education-AECSE, Association des Technologies de l’Information pour l’Education et la Formation, Comité d’Administration International de l’Association Internationale, *Francophone de Recherche en Education Familiale-AIFREF*, Réseau Education des Enfants entre Familles et Institu-

tions éducatives-REEFI, European Early Childhood Education Research Association-EECERA. Ha curato la pubblicazione del *dossier* dal titolo *Éducation familiale et technologies numériques*, apparso nel 2016 sulla rivista «Éducation et Formation» (cfr. <http://revueeducationformation.be/>). Ha all'attivo numerose pubblicazioni.

Enrica Freschi è Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze. Si occupa di Didattica, con particolare riferimento ai servizi educativi rivolti all'infanzia, di Pedagogia della famiglia, con *focus* sugli interventi di sostegno alla genitorialità, e di Letteratura per l'infanzia, con un'attenzione specifica a metodi e strategie educative per svolgere le attività di lettura con bambini in età prescolare. È membro del Laboratorio congiunto "FAI ricerca 'Enzo Catarsi'"; è Caporedattore della «Rivista Italiana di Educazione Familiare»; è Docente di Programmazione educativa e pratiche di cura al Master di I livello in Coordinamento pedagogico di Nidi e Servizi per l'infanzia, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Ateneo fiorentino; è membro della Segreteria del Gruppo Toscano Nidi e Infanzia. Tra i testi pubblicati si segnalano i recenti: *Il piacere delle storie* (Junior, Bergamo 2013), *Le attività di cura nel nido d'infanzia* (con E. Catarsi, Junior, Bergamo 2013), *Enzo Catarsi, un pedagogista al plurale* (con C. Silva, N. Sharmahd, FUP, Firenze 2015), *Costruire reti* (con C. Silva, L. Bottigli, Junior, Bergamo 2016).

Laura Fumi è Funzionaria del Coordinamento pedagogico centrale dei servizi educativi 0-6 presso il Dipartimento dei Servizi Educativi e scolastici, Politiche della famiglia, dell'infanzia e giovanili, promozione dello sport e qualità della vita del Comune di Roma. Laureata in Sociologia con indirizzo antropologico, nel 1993 è entrata nel mondo dell'educazione dell'infanzia come educatrice presso i Nidi del Comune di Roma e, dal 2001, come Coordinatrice dei Servizi educativi e scolastici di Roma Capitale. Dal 2001 al 2005 è stata Redattrice per la rivista «Bambini a Roma» e curatrice di una rubrica di interviste a genitori immigrati frequentanti i servizi educativi capitolini. Ha pubblicato articoli di interesse pedagogico sulla rivista «Bambini» e partecipa alle attività del Gruppo Nazionale Nidi Infanzia della Regione Lazio; attualmente è membro del Comitato tecnico della rivista di Giunti editore «Nidi d'Infanzia». Negli ultimi anni ha rivolto il suo interesse ai sistemi educativi in Europa, partecipando a viaggi-studio organizzati nelle principali città europee dall'Associazione "Crescere".

Sonia Iozzelli, Pedagogista, è Docente di Storia della legislazione e delle pratiche educative nei nidi d'infanzia al Master di I livello in Coordinamento pedagogico di Nidi e Servizi per l'infanzia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di

Firenze. Già dirigente dei progetti educativi del Comune di Pistoia nel 1973, dal 1996 al 2010 lo è anche dei servizi educativi per l'infanzia. Ha collaborato con la Regione Toscana in qualità di consulente tecnico per la revisione di leggi sul diritto allo studio e regolamenti sui servizi per la prima infanzia. Dal 2010, è segretaria dell'Associazione "Crescere". Ha stabilito e promosso contatti con i servizi per l'infanzia di numerosi Paesi, sia nel contesto europeo che *extra*-europeo. Svolge attività professionale in qualità di Pedagogista e Formatrice, in Italia e all'estero. Collabora con le riviste di Giunti editore «Scuola dell'infanzia» e «Nidi d'infanzia». Ha all'attivo numerose pubblicazioni in collaborazione con altri autori, in ambito educativo e pedagogico.

Emiliano Macinai è Professore Associato di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, dove attualmente insegna Pedagogia dell'infanzia e Pedagogia generale, ed è Condirettore del Laboratorio permanente "Studi e Ricerche sull'Infanzia". Svolge attività di ricerca nell'ambito della Pedagogia interculturale, della Pedagogia e della Storia dell'infanzia, con particolare interesse per l'approfondimento dei temi riguardanti i diritti fondamentali. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il nido dei bambini e delle bambine. La formazione delle educatrici per l'infanzia* (a cura, ETS, Pisa 2011), *Pedagogia e diritti dei bambini* (Carocci, Roma 2013), *Le parole-chiave della pedagogia interculturale. Temi e problemi nella società multiculturale* (a cura di, con M. Catarci, ETS, Pisa 2015).

Dolores Madrid Vivar è Professoressa presso il Dipartimento di Didattica e Organizzazione scolastica della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Malaga ed è insegnante di Educazione infantile, laureata con Ph.D in Psicopedagogia, È Docente del Corso di Laurea per insegnanti di educazione infantile (*Maestros/as en Educación Infantil*). È responsabile del Gruppo di Ricerca sull'Educazione infantile e la formazione degli educatori delle Università andaluse. Ha collaborato con università sudamericane, canadesi e spagnole. È membro della Asociación Internacional para la Formación e Investigación en Educación Familiar e della Asociación para la Creatividad. I suoi principali filoni di ricerca riguardano: l'educazione dell'infanzia, la creatività, la formazione degli educatori e l'organizzazione scolastica. Ha all'attivo numerose pubblicazioni, sia a firma unica che collettanee, relative a educazione e cura dell'infanzia.

Elena Mignosi è Professoressa Associata di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Palermo dove insegna Teorie, strategie e sistemi dell'educazione, Pedagogia della corporeità e Pedagogia della musica. Ha una formazione quadriennale in terapia sistemico-familiare ed è danzavivimento terapeuta presso l'Associazione Professionale Italiana Danza

movimento terapia-APID. I suoi interessi di ricerca si concentrano su: “formazione dei formatori”, comunicazione verbale e non, rapporto mente-corpo, funzione dei processi creativi nello sviluppo e nella formazione, relazione adulto-bambino nei processi di apprendimento. Si occupa di teorie dell’organizzazione e di valutazione della qualità dei servizi educativi. Ha all’attivo numerose pubblicazioni quali, tra le più recenti: *La Formazione dei genitori: un modello di intervento in contesti socioculturali “a rischio”* (in «Studi sulla Formazione», n. 2, FUP, Firenze 2012), *Segnare, parlare, intendersi: modalità e forme* (a cura di, con S. Fontana, Mimesis, Sesto San Giovanni 2012), *L’esperienza formativa come opportunità di apprendimento organizzativo per la scuola* (in «Studi sulla Formazione», n. 1, FUP, Firenze 2012), *La riflessività nel percorso formativo dei formatori* (in «Bollettino della Fondazione nazionale “Vito Fazio-Allmayer”», n. 1, Fondazione nazionale “Vito Fazio-Allmayer”, Palermo 2012).

Paola Milani è Professoressa Ordinaria di Pedagogia generale e sociale e Pedagogia della Famiglia presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell’Università di Padova. È *Professeure invitée* di Education Familiale all’Università di Friburgo e fa parte del Comitato scientifico delle riviste «MinoriGiustizia», «Cittadini in Crescita», «Studium Educationis»; è membro del Direttivo dell’Association Internationale de Formation et Recherche en Education Familiale-AIFREF e membro esperto dell’Osservatorio Nazionale per l’infanzia e l’adolescenza. Dirige il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare-LABRIEF dell’Ateneo patavino, attraverso cui vengono promossi progetti di ricerca e formazione nell’ambito di: sostegno alla genitorialità, qualità dei contesti educativi, relazioni scuola-famiglia-servizi, progettazione e valutazione degli interventi socioeducativi con bambini e famiglie vulnerabili. Responsabile scientifico del progetto per la stesura delle *Linee Guida per l’Affido familiare* della Regione Veneto (2008) e delle *Linee di Indirizzo Nazionali sull’affidamento familiare* (2012), è attualmente Responsabile scientifico nazionale del Programma di Intervento Per Prevenire l’Istituzionalizzazione-PIPPi, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È autrice di oltre 200 pubblicazioni scientifiche.

Gino Piagentini, Psicologo e Psicoterapeuta, è Docente di Supervisione e gestione del Gruppo di lavoro nei nidi d’infanzia al Master di I livello in Coordinamento pedagogico di Nidi e Servizi per l’infanzia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell’Università degli Studi di Firenze. Autore di pubblicazioni e ricerche sui temi della genitorialità, della comunicazione in ambito familiare ed educativo, della formazione degli insegnanti e del personale educativo, svolge attività di consulenza e di formazione presso i servizi educativi per la prima infanzia di numerosi comuni della Toscana.

Florence Pirard è Professoressa di Didattica speciale applicata alla Psicologia e alle Scienze dell'Educazione presso l'Università di Liegi (Belgio) e si occupa da oltre 25 anni – sia in ottica teorica che progettuale e pratica – di educazione e cura della prima infanzia, formazione del personale educativo impegnato in tale settore, coordinamento pedagogico e implementazione del *curriculum*. Nel 2010, ha partecipato in qualità di esperta alla *Core European Research*. Dal 2011, è Responsabile di due ricerche sulla formazione iniziale del personale operante nell'ambito dell'educazione della prima infanzia nella Federazione della Wallonia-Brussels, effettuando inoltre un'analisi dei sistemi educativi europei (in particolare, Francia, Fiandre, Regno Unito, Svezia) al fine di individuare azioni e buone pratiche da promuovere anche nella Federazione. Ha all'attivo oltre 90 pubblicazioni, incentrate principalmente sul *training* iniziale e sul campo del personale educativo nei servizi per la prima infanzia.

Jean-Pierre Pourtois è Professore Ordinario presso l'Università di Mons-Hainaut (Belgio); nei suoi corsi e all'interno dei suoi percorsi di ricerca si è occupato e si occupa principalmente di Sociologia Clinica, Pedagogia dell'infanzia, Educazione della famiglia, Epistemologia della ricerca nelle Scienze umane. È altresì Direttore, con Huguette Desmet, del Centre de Recherche et d'Innovation en Sociopédagogie familiale et scolaire-CERIS della stessa Università; Presidente dell'Association Internationale de Formation et de Recherche en Education Familiale-AIFREF; Presidente della sezione belga dell'Association Francophone Internationale de Recherche en Sciences de l'Éducation-AFIRSE; Vicepresidente della Biennale dell'Educazione e della Formazione al CNAM di Parigi; promotore della creazione del Réseau International de Cités de l'Éducation-RICE. Ha all'attivo oltre cento pubblicazioni, tra volumi, articoli e saggi; tra i volumi più recenti figurano: *Les ressources de la résilience* (PUF, Paris 2012), *Éduquer, c'est l'affaire de tous* (Philippe Duval, Paris 2015).

Nima Sharmahd ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologia della Ricerca Pedagogica: teoria e storia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze ed è *Senior Researcher* presso il Centro per l'Innovazione dei Servizi alla Prima Infanzia-VBJK di Gent (Belgio). Collabora inoltre con il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Liegi (Belgio), e fa parte del Network of experts on the Social Dimension of Education and Training-NESET II per il Directorate Generale Educazione e Cultura della Commissione Europea. La sua attività di ricerca e progettazione è rivolta principalmente alla Pedagogia dell'infanzia e della famiglia, con riferimento alle relazioni tra servizi e famiglie, al ruolo del coordinamento pedagogico, alle politiche di inclusione relative ai servizi all'infanzia, e alla professionalità

dei gruppi di lavoro. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Qualità del nido e autoformazione riflessiva. Una rilevazione nei nidi gestiti dalla Cooperativa Arca*, (a cura di e con E. Catarsi, Junior, Bergamo 2012), *Using the Wanda method in Professional Learning Communities* (in con alii, *The road to quality. Strengthening professionalism in Early Childhood Education and Care systems by using Issa's Quality resource Pack*, Issa, Leiden 2015).

Clara Silva è Professoressa Associata di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze. È Direttrice scientifica del Master di I livello in Coordinamento pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia presso il medesimo Dipartimento; inoltre, è Direttrice scientifica del Laboratorio congiunto "FAI ricerca 'Enzo Catarsi'" e Direttrice scientifica della «Rivista Italiana di Educazione Familiare». L'ambito di ricerca maggiormente coltivato afferisce ai temi dell'intercultura, con particolare attenzione alle problematiche pedagogiche e ai bisogni educativi connessi ai fenomeni migratori, alla globalizzazione e alla multiculturalità della società italiana. Questi i principali filoni di ricerca: problemi di teoria e metodologia della pedagogia interculturale; strategie d'inserimento degli allievi stranieri nella scuola italiana, con *focus* sui bisogni educativi dei bambini di origine immigrata nei servizi educativi per l'infanzia; analisi delle relazioni tra scuola e famiglie immigrate; proposte educative rivolte a insegnanti e educatori che operano in contesti interculturali; dimensione di genere all'interno dei processi migratori; analisi delle problematiche relative all'inserimento socio-lavorativo degli immigrati, con particolare attenzione ai più giovani. Ha all'attivo oltre un centinaio di pubblicazioni.

Gloria Tognetti, Psicologa, è Responsabile dei Servizi educativi e scolastici del Comune di San Miniato e Direttore del Centro di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia "La Bottega di Geppetto". Ha condotto numerose esperienze di formazione rivolte a educatori e coordinatori, concentrandosi sui seguenti temi: protagonismo dei bambini, gruppo misto, relazioni fra bambini, osservazione e documentazione, *curriculum* flessibile, partecipazione delle famiglie, coordinamento pedagogico, *governance* del "sistema integrato". Fra le sue più recenti pubblicazioni: *Famiglie, servizi per l'infanzia e educazione familiare* (Junior, Bergamo 2009), *L'approccio di San Miniato all'educazione dei bambini* (ETS, Pisa 2014), *Per un curriculum aperto al possibile* (Bottega di Geppetto, San Miniato 2016).

Simonetta Ulivieri è Professoressa Ordinaria di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Firenze, dove coordina il Dottorato di Ricerca in Scienze della Formazione e Psicologia. Insegna Pedagogia di genere e Pedagogia dell'infanzia. I suoi studi sono rivolti prevalentemente alla Pedagogia delle differenze, alla *Gender Education*, alla forma-

zione e istruzione di donne e bambine, alla Pedagogia dell'infanzia e alla Storia dell'infanzia. Su questi temi presenta una vasta e continua produzione scientifica. È Presidente della Società Italiana di Pedagogia-SIPED, di cui dirige la rivista «Pedagogia Oggi».

Laura Vanni, Pedagogista, attualmente insegna presso la Scuola secondaria di II grado “Giovanni da San Giovanni” di San Giovanni Valdarno. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Metodologie della Ricerca pedagogica presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, dove ha svolto attività di ricerca in qualità di Assegnista e Borsista. Si è occupata principalmente di Storia dell'educazione, con particolare attenzione ai modelli di comportamento e alle “buone maniere” tra Cinquecento e Ottocento, e ha svolto ricerche sulla storia delle istituzioni scolastiche e sulla formazione nelle corti rinascimentali. Tra le sue pubblicazioni si ricordano le recenti: *Verso un Nuovo Galateo. Le buone maniere in Italia tra Antico e Nuovo Regime* (Unicopli, Milano 2006), *Per un'archeologia della scuola. Le “lunghe durate” e il “palinsesto”* (Clueb, Bologna 2011), *Il cortigiano: un modello formativo del Cinquecento italiano* (Anicia, Roma 2014).



Francisco Goya, *Bambini che giocano ai giganti*, 1792
Museo del Prado, Madrid

Edizioni ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di novembre 2016